

1. Record Nr.	UNISA996337172203316
Titolo	Banche, servizi di investimento e conflitti di interesse : Ricerca promossa dall'Associazione per lo Sviluppo degli Studi di Banca e Borsa // a cura di Mario Anolli and three others
Pubbl/distr/stampa	Bologna : , : Societa editrice il Mulino, , 2009
ISBN	88-15-14129-4
Descrizione fisica	1 online resource (440 pages)
Disciplina	332.1068
Soggetti	Bank management
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di contenuto	Presentazione -- Capitolo primo -- Il conflitto di interessi nella prestazione dei servizi di investimento -- PARTE PRIMA. L'ESPERIENZA ITALIANA -- Capitolo secondo -- La gestione dei conflitti di interesse delle imprese di investimento fra il Tuf e la Mifid -- 1. Gestione vs prevenzione del conflitto -- 2. Il sistema dell'art. 21 Tuf -- 2.1. Le applicazioni giurisprudenziali -- 3. Misure «innovative» di gestione del conflitto -- Capitolo terzo -- I conflitti di interesse e le regole di organizzazione -- 1. Il problema dei conflitti di interesse -- 2. Una tassonomia delle possibili strategie normative -- 3. La scelta del legislatore comunitario per le regole di organizzazione -- 4. I limiti della disciplina di trasparenza e i benefici delle «procedural rules» -- 5. I costi di «Compliance» e un problema di concorrenza -- 6. Tra «standards» ed «enforcement»: la funzione cruciale del principio di proporzionalita -- Capitolo quarto -- I conflitti di interesse negli intermediari finanziari -- 1. Una definizione e una tassonomia -- 2. La risposta ai conflitti di interesse nella banca universale -- 3. La normativa italiana -- 4. Il conflitto di interessi nella nuova disciplina comunitaria -- 5. Il conflitto di interesse nel caso di «ricerca in materia di investimenti» -- 6. La regolamentazione ottimale del conflitto di interessi: principi generali o norme dettagliate? -- Capitolo quinto -- L'evoluzione recente dei modelli organizzativi delle banche italiane -- 1. Banca universale e gruppo: una dicotomia superata -- 2. L'esperienza italiana -- 3. Alcuni modelli «speciali»: le banche

cooperative e la bancassurance -- 4. Implicazioni organizzative dei conflitti di interesse -- 4.1. La negoziazione -- 4.2. L'attività di ricerca -- 5. Conclusioni -- Capitolo sesto -- Gli esposti della clientela e l'intervento sanzionatorio delle autorità -- 1. La recente evoluzione degli esposti della clientela e degli interventi della Consob in materia di conflitti di interesse: linee guida -- 2. Le tipologie di esposti ricevuti dalla Consob nel periodo 1995-2006 -- 2.1. Gli esposti e il coinvolgimento delle banche -- 2.2. Gli esposti e il coinvolgimento degli altri intermediari -- 3. L'attività di vigilanza della Consob sugli intermediari e le richieste di dati e notizie -- 4. L'irrogazione delle sanzioni a seguito degli esposti della clientela -- 5. Conclusioni -- Capitolo settimo -- La nuova legislazione comunitaria relativa ai conflitti di interesse nella prestazione di servizi di investimento -- 1. Aspetti generali -- 2. L'evoluzione del diritto comunitario in materia di conflitti di interesse nella prestazione di servizi di investimento -- 2.1. Disciplina comunitaria sulle regole di condotta e istanze di riforma -- 2.2. Le nuove regole sui conflitti di interessi nei servizi di investimento: la Mifid e le disposizioni di attuazione -- 3. La Mifid e il conflitto di interessi: esame delle disposizioni di cui agli articoli 18 e 19 -- 3.1. Regole di comportamento e requisiti di organizzazione -- 3.2. Le «conflict policies» -- 3.3. L'informativa al cliente -- 4. La prevenzione tramite regole organizzative: esame delle regole relative agli analisti -- 4.1. La direttiva 2003/125/CE e le prescrizioni in materia di indipendenza delle raccomandazioni -- 4.2. La Mifid e le regole organizzative in materia di analisti -- Capitolo ottavo -- Presidi organizzativi alla limitazione dei conflitti di interesse: la Funzione di Compliance -- 1. La «best practice» nella prevenzione e gestione dei conflitti -- 1.1. Le politiche e le misure preventive: la Funzione di Compliance -- 1.2. Le soluzioni organizzative adottabili -- PARTE SECONDA. L'ESPERIENZA INTERNAZIONALE -- Capitolo nono -- I conflitti di interesse degli intermediari bancari nella prestazione di servizi di investimento nell'ordinamento statunitense -- 1. La prospettiva della efficienza informativa dei mercati di capitali -- 2. I servizi finanziari delle banche dal «Glass-Steagall Act» al «Gramm-Leach-Bliley Act» -- 3. Il quadro normativo vigente: il modello del gruppo polifunzionale tra diritto «speciale» bancario e diritto «comune» finanziario -- 4. Lo strumento dei «chinese walls» come soluzione ai conflitti di interesse delle «multiservice securities firms» -- 5. L'attività degli analisti finanziari: la chimera dell'indipendenza dei dipartimenti di ricerca degli intermediari -- 6. (segue): i meccanismi di prevenzione dei conflitti previsti dal «Sarbanes-Oxley Act» e dagli interventi regolamentari della Sec. L'inefficacia deterrente del «private enforcement» -- 7. Comportamenti opportunistici degli intermediari nei confronti dei clienti: norme di condotta e strumenti sanzionatori -- 8. Riflessioni conclusive -- Capitolo decimo -- I servizi finanziari e la gestione dei conflitti di interesse negli Stati Uniti: un'analisi economica -- 1. I conflitti di interesse nell'attività di banca universale -- 2. I conflitti di interesse nell'attività di «investment banking» -- 3. I conflitti di interesse nella prestazione di servizi di investimento -- 4. Conclusioni -- Capitolo undicesimo -- I conflitti di interesse nei servizi di investimento: l'esperienza del Regno Unito -- 1. I conflitti di interesse nel Regno Unito -- 1.1. I fattori determinanti l'esistenza di conflitti di interesse nei servizi di investimento -- 2. La regolamentazione del sistema bancario e finanziario nel Regno Unito -- 3. Le tipologie di conflitti di interesse rilevanti nel Regno Unito -- 3.1. Attività di «origination» dei titoli -- 3.2. Attività di analisi e ricerca (A&R) -- 3.3. Attività di vendita di prodotti di investimento («mis-selling») -- 4. Le norme rilevanti ai fini del trattamento dei conflitti di

interesse -- 4.1. Il processo di revisione delle norme sui conflitti nell'ambito dell'attività di ricerca e analisi -- 5. I conflitti di interesse nell'esperienza degli intermediari inglesi -- 5.1. Hemscott Investment Analysis Ltd -- 5.2. Morgan Granfell -- 5.3. Lloyds Tsb Bank -- 6. Considerazioni conclusive -- Capitolo dodicesimo -- I servizi di investimento e la gestione dei conflitti di interesse in Germania: un'analisi giuridica -- 1. Il sistema bancario tedesco -- 2. Modalità di gestione dei conflitti di interesse in Germania prima del recepimento della direttiva 2004/39/CE -- 3. Il quadro normativo comunitario dopo l'entrata in vigore della direttiva 2004/39/CE -- 4. La «Compliance» nel diritto tedesco: il «Wertpapierhandelsgesetz» e le principali «Verhaltensregeln für Wertpapierdienstleistungsunternehmen» (regole di comportamento ed organizzazione per le imprese d'investimento) -- 5. La gestione dei conflitti di interesse: norme generali ... -- 6. (segue) ... e norme speciali -- 7. Gli obblighi di organizzazione -- 7.1. Risorse (§ 33 Nr. 1 Wphg) -- 7.2. Organizzazione strutturale («Aufbauorganisation») e procedurale («Ablauforganisation») allo scopo di evitare l'insorgere di conflitti di interesse (§ 33 Nr. 2 Wphg) -- 7.3. Procedure di controllo interno (§ 33 Nr. 3 Wphg) -- Postilla -- Capitolo tredicesimo -- I servizi di investimento e la gestione dei conflitti di interesse in Germania: un'analisi economica -- 1. «Universalbanken» e conflitti di interesse -- 2. Il contesto di riferimento -- 3. Casi recenti di conflitti di interesse -- 4. L'esperienza degli operatori: il caso Deutsche Bank -- 4.1. Politiche di «governance» e codici di comportamento -- 4.2. Profili organizzativi e procedure a presidio dei conflitti di interesse -- 4.3. Controlli -- 5. Conclusioni -- Capitolo quattordicesimo -- I servizi di investimento e la gestione dei conflitti di interesse in Spagna -- 1. La gestione dei conflitti di interesse -- 2. L'approccio a livello di sistema -- 2.1. Gli interventi di natura legislativa -- 2.2. L'attività di vigilanza della Comisión Nacional de Mercado de Valores (Cnmv) -- 3. La gestione a livello aziendale -- 3.1. L'esperienza del Gruppo Banco Bilbao Vizcaya Argentaria (Bbva) -- 4. Conclusioni -- Capitolo quindicesimo -- Le esperienze estere in tema di conflitti: riflessioni e implicazioni per il caso italiano -- 1. L'insorgenza dei conflitti -- 2. Le soluzioni adottate nei vari paesi -- 3. Le indicazioni ritraibili dalle esperienze straniere.

Sommario/riassunto

L'attività delle banche è assai esposta alla possibilità che si verifichino conflitti di interesse. Fra gli esempi più gravi, citiamo quelli relativi alla concessione di credito a favore di componenti degli organi amministrativi, direttivi o di controllo della banca. In altre situazioni invece il conflitto si pone come intrinseco e fisiologico alle molteplici attività svolte dallo stesso soggetto bancario. Tale conflitto (con casi limite noti alle cronache) si realizza nell'ambito dell'intermediazione mobiliare, dove la banca opera in varie vesti: emittente di strumenti finanziari, negoziatore in conto proprio e per conto di terzi e, in generale, fornitore di servizi sul mercato sia primario sia secondario. Il problema viene per la prima volta analizzato, nelle sue diverse sfaccettature, in questa originale ricerca. Oltre ad esaminare in dettaglio la disciplina dei conflitti di interesse con particolare attenzione al ruolo delle Autorità di vigilanza, ai loro interventi e ai risultati attesi, gli autori illustrano in una prospettiva comparata l'organizzazione di banche italiane ed estere (i maggiori intermediari di Germania, Regno Unito, Spagna e Stati Uniti) in relazione al sistema dei controlli e alle best practices adottate.